

Aprile 2016

CALENDARIO LITURGICO(Anno C)

<p><b>DOMENICA 17 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p><b>✚ IV DOMENICA DI PASQUA</b> Liturgia delle ore quarta settimana At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-3 Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida</p>	<p><b>SS. MESSE:</b> <b>ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30</b></p> <p><b>Ritiro ragazzi della Prima Comunione e dei loro genitori</b></p>
<p><b>LUNEDI' 18 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p>At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</p>	<p><b>SS. MESSE: ore 8 – 17.30</b></p>
<p><b>MARTEDI' 19 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p>At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30 Genti tutte, lodate il Signore</p>	<p><b>SS. MESSE: ore 8 - 17.30</b></p> <p><b>14.30 Catechesi ragazzi Elem e Medie</b> <b>16.30 Adorazione Gruppo Padre Pio</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 20 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p>At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</p>	<p><b>SS. MESSE: ore 8 - 17.30</b></p> <p><b>19.30 Visita vicariale: il vescovo Francesco incontra a Dalmine gli operatori dell'ambito caritativo</b></p>
<p><b>GIOVEDI' 21 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p>ASt 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 Canterò in eterno l'amore del Signore</p>	<p><b>SS. MESSE: ore 8 - 17.30</b></p> <p><b>20.30 in casa parrocchiale CATECHESI degli ADULTI</b></p>
<p><b>VENERDI' 22 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p>At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato</p>	<p><b>SS. MESSE: ore 8 - 17.30</b></p>
<p><b>SABATO 23 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p>At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio</p>	<p><b>SS. MESSE: ore 8 - 17.30</b></p> <p><b>10.30 Catechesi elementari</b> <b>14.30 Catechesi medie</b></p>
<p><b>DOMENICA 24 APRILE</b> <b>bianco</b></p> <p><b>✚ V DOMENICA DI PASQUA</b> At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34- 35 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</p>	<p><b>SS. MESSE:</b> <b>ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30</b></p>
<p><b>Benedizione delle famiglie, questa settimana :</b> <b>Via Carnovali, Via Foscolo, Via Vecellio</b></p> <p><b>Lunedì 25 aprile GIUBILEO dei RAGAZZI allo stadio di Bergamo</b></p> <p><b>Oggi banco vendita torte per la Scuola dell'infanzia</b></p>	



**Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita**  
via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)  
don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028  
don Daniele e Oratorio 035/801034  
e-mail: brembratesotto@diocesibg.it

## Foglio settimanale

### IV DOMENICA di PASQUA

17 aprile 2016

*Le mie pecore ascoltano la mia voce. Perché le pecore ascoltano? Perché il pastore non si impone, si propone; perché quella voce parla al cuore, e risponde alle domande più profonde di ogni vita. Io conosco le mie pecore. Per questo la voce tocca ed è ascoltata: perché conosce cosa abita il cuore. Le mie pecore mi seguono.*

*Seguono il pastore perché si fidano di lui, perché con lui è possibile vivere meglio, per tutti.*

*Il Vangelo mostra le tre caratteristiche del pastore: lo do loro la vita eterna / non andranno mai perdute / nessuno le rapirà dalla mia mano!*

*Io do la vita eterna, adesso, non alla fine del tempo. È salute dell'anima ascoltare, respirare queste parole: io do loro la vita eterna! Senza condizioni, prima di qualsiasi risposta, senza paletti e confini. La vita di Dio è data, seminata in me come un seme potente, seme di fuoco nella mia terra nera.*

*Il Vangelo prosegue con un raddoppio straordinario: Nessuno le strapperà dalla mia mano. Poi, come se avessimo ancora dei dubbi: nessuno le può strappare dalla mano del Padre.*

*È il pastore della combattiva tenerezza. Io sono un amato non strappabile dalle mani di Dio, legame non lacerabile. Il Vangelo è una storia di mani, un amore di mani. Mani di pastore forte contro i lupi, mani tenere impigliate nel folto della mia vita, mani che proteggono il mio lucignolo fumigante, mani piagate offerte come una carezza perché io ci riposi e riprenda il fiato del coraggio.*

## Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all’estremità della terra”». Nell’udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio

**Rit: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida** (Sal 99)

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

## Dal libro dell’Apocalisse di San Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all’Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse:

«Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell’Agnello.

Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio;

e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l’Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio

## + Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse:

«Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre.

Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore

